

# **GRUPPO FNM**

## **Resoconto intermedio di gestione** (AL 30 SETTEMBRE 2010)

**ORGANI SOCIALI***Consiglio di Amministrazione*

<b>Presidente</b>	Norberto Achille
<b>Vice presidente</b>	Salvatore Randazzo
<b>Vice Presidente</b>	Luciana Frosio Roncalli
<b>Amministratori</b>	Cesare Bozzano
	Gaetano Giussani
	Claudio Solenghi
	Vincenzo Soprano

*Collegio Sindacale*

<b>Presidente</b>	Carlo Alberto Belloni
<b>Sindaci Effettivi</b>	Franco Confalonieri
	Paolo Gerini

<b>Direttore Generale</b>	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

<b>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>	Massimo Stoppini
--	------------------

<b>Società di Revisione</b>	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

**NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO**

Segmento di mercato	Standard Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	248.515.754
Valore nominale	/

<b>Azionisti rilevanti al 30.09.2010</b>	<b>n. azioni</b>	<b>%</b>
Regione Lombardia	143.080.142	57,57
Ferrovie dello Stato	36.634.190	14,74
Aurelia S.p.A. <sup>(1)</sup>	7.649.315	3,078

<sup>(1)</sup> Quota detenuta tramite CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

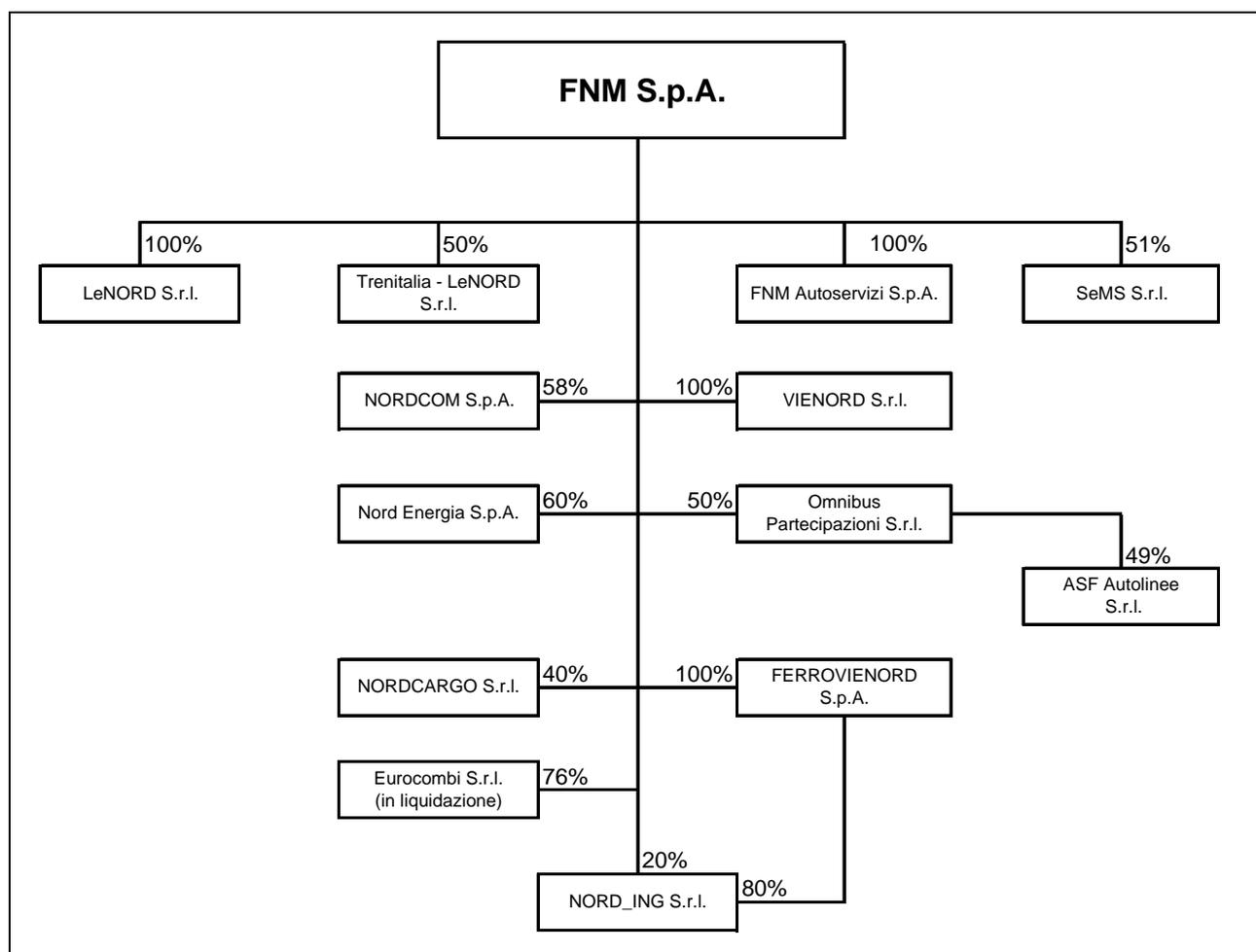
## 1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività. FNM ha rafforzato il suo ruolo di *holding* operativa, con l'accentramento dei servizi amministrativi e strategici, per assicurare economie di scala.

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal trasporto pubblico locale, attività che viene svolta tramite le società FERROVIENORD, FNM Autoservizi e, dal 15 novembre 2009, tramite la nuova società Trenitalia – LeNORD, costituita nell'ambito della *partnership* con Trenitalia per la gestione unitaria e integrata del trasporto ferroviario regionale in Lombardia e soggetta a "controllo congiunto" di FNM e Trenitalia.

La mappa del Gruppo FNM è la seguente:



Da un punto di vista di evoluzione del profilo del Gruppo nel corso dei primi nove mesi, si rilevano i seguenti eventi rilevanti:

- in data 11 gennaio 2010 si è data esecuzione alla cessione dell'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a favore di DB Schenker Rail Italia S.r.l. ad un prezzo di euro 1.600.000. Il possesso del Gruppo si è quindi decrementato al 40% con passaggio del controllo all'altro socio; nella data medesima, l'Assemblea straordinaria di NORDCARGO ha poi deliberato l'aumento di capitale per complessivi 100,00 euro, sottoscritto da DB Schenker Rail Italia S.r.l. per la propria quota di competenza mediante conferimento del proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto merci su rotaia e da FERROVIENORD mediante versamento di denaro per la propria quota.
- in data 29 aprile 2010, le assemblee straordinarie di FERROVIENORD e FNM hanno deliberato la scissione parziale di FERROVIENORD a FNM con riferimento al compendio scisso rappresentato dalla partecipazione del 40% detenuta in NORDCARGO, con ciò operando il trasferimento a FNM della citata partecipazione. L'atto di scissione è stato stipulato in data 28 settembre ed esplica efficacia, ai sensi dell'articolo 2506-quater del codice civile, dal 4 ottobre 2010.
- in data 9 luglio 2010 FNM S.p.A. e SITA S.p.A., soci della società FNM Autoservizi S.p.A., hanno sottoscritto un contratto per l'acquisto, da parte di FNM S.p.A., delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi S.p.A., detenuto da SITA, ad un prezzo stabilito in euro 829.000, nonché la corresponsione, sempre da parte di FNM S.p.A. a SITA S.p.A., di un importo di 471.000 euro a titolo di definizione transattiva di ogni vertenza e divergenza in essere tra le parti. A seguito di tale operazione FNM S.p.A. detiene la partecipazione totalitaria del capitale sociale di FNM Autoservizi S.p.A..

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (\*)

3° Trimestre				Importi in migliaia di Euro	01.01 - 30.09			
2010	2009	Var	Var %		2010	2009	Var	Var %
69.727	63.403	6.324	10%	Ricavi delle vendite e prestazioni	216.727	192.422	24.305	13%
6.007	6.051	(44)	-1%	Contributi	18.071	18.136	(65)	0%
40.553	64.279	(23.726)	-37%	Contributi per investimenti finanziati	108.343	191.223	(82.880)	-43%
3.912	3.512	400	11%	Altri proventi	10.076	8.433	1.643	19%
<b>120.199</b>	<b>137.245</b>	<b>(17.046)</b>	<b>-12%</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>353.217</b>	<b>410.214</b>	<b>(56.997)</b>	<b>-14%</b>
(3.669)	(4.467)	798	-18%	Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(13.106)	(13.579)	473	-3%
(25.579)	(22.144)	(3.435)	16%	Costi per servizi	(79.836)	(68.068)	(11.768)	17%
(33.792)	(32.987)	(805)	2%	Costi per il personale	(107.390)	(103.198)	(4.192)	4%
(5.034)	(4.302)	(732)	17%	Ammortamenti e svalutazioni	(14.972)	(12.629)	(2.343)	19%
(1.944)	(1.274)	(670)	53%	Altri costi operativi	(5.299)	(4.404)	(895)	20%
(40.553)	(64.279)	23.726	-37%	Costi per investimenti finanziati	(108.343)	(191.223)	82.880	-43%
<b>(110.571)</b>	<b>(129.453)</b>	<b>18.882</b>	<b>-15%</b>	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(328.946)</b>	<b>(393.101)</b>	<b>64.155</b>	<b>-16%</b>
<b>9.628</b>	<b>7.792</b>	<b>1.836</b>	<b>24%</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>24.271</b>	<b>17.113</b>	<b>7.158</b>	<b>42%</b>
252	347	(95)	-27%	Proventi finanziari	691	1.392	(701)	-50%
(298)	(145)	(153)	106%	Oneri finanziari	(1.127)	(1.311)	184	-14%
<b>(46)</b>	<b>202</b>	<b>(248)</b>	<b>-123%</b>	<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(436)</b>	<b>81</b>	<b>(517)</b>	<b>-638%</b>
(221)	91	(312)		Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	111	(3)	114	
<b>9.361</b>	<b>8.085</b>	<b>1.276</b>	<b>16%</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>23.946</b>	<b>17.191</b>	<b>6.755</b>	<b>39%</b>
(4.321)	(2.896)	(1.425)	49%	Imposte sul reddito	(10.452)	(7.475)	(2.977)	40%
<b>5.040</b>	<b>5.189</b>	<b>(149)</b>	<b>-3%</b>	<b>UTILE NETTO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>	<b>13.494</b>	<b>9.716</b>	<b>3.778</b>	<b>39%</b>
-	-	-		UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	1.428	2.561	(1.133)	-44%
<b>5.040</b>	<b>5.189</b>	<b>(149)</b>	<b>-3%</b>	<b>UTILE NETTO DI PERIODO</b>	<b>14.922</b>	<b>12.277</b>	<b>2.645</b>	<b>22%</b>
-	-	-		RISULTATO DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-	
<b>5.040</b>	<b>5.189</b>	<b>(149)</b>	<b>-3%</b>	<b>UTILE COMPLESSIVO DI PERIODO</b>	<b>14.922</b>	<b>12.277</b>	<b>2.645</b>	<b>22%</b>
-	12	(12)	-100%	(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(44)	(34)	(10)	29%
<b>5.040</b>	<b>5.177</b>	<b>(137)</b>	<b>-3%</b>	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	14.966	12.311	2.655	22%
-	-	-		(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue	-	-	-	
-	-	-		UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	1.428	2.561	(1.133)	-44%

(\*) A seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, sono state rilevate le voci "Contributi per investimenti finanziati" e "Costi per investimenti finanziati" con riesposizione del dato comparativo al 30 settembre 2009. Si rimanda al Paragrafo 1.2. "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010" del presente Resoconto Intermedio per una puntuale disamina degli effetti della applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci del conto economico complessivo consolidato.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (\*)

01/01/2009	Importi in migliaia di Euro	30/09/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
	<b>ATTIVO</b>				
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
217.959	Attività Materiali	225.119	230.118	(4.999)	-2%
5.383	Attività Immateriali	3.695	4.972	(1.277)	-26%
3.616	Partecipazioni in imprese collegate	4.355	3.616	739	20%
5	Partecipazioni in altre imprese	5	5	0	0%
287	Crediti Finanziari	85	196	(111)	-57%
5.430	Imposte Anticipate	7.310	7.203	107	1%
517	Altri Crediti	219	316	(97)	-31%
<b>233.197</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>240.788</b>	<b>246.426</b>	<b>(5.638)</b>	<b>-2%</b>
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
17.782	Rimanenze	20.690	19.089	1.601	8%
71.289	Crediti Commerciali	77.388	53.415	23.973	45%
61.832	Altri Crediti	86.445	79.911	6.534	8%
89.942	Crediti Finanziari	94.460	94.432	28	0%
78.814	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44.591	122.838	(78.247)	-64%
<b>319.659</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>323.574</b>	<b>369.685</b>	<b>(46.111)</b>	<b>-12%</b>
4.285	Attività destinate alla vendita	4.285	11.290	(7.005)	-62%
<b>557.141</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>568.647</b>	<b>627.401</b>	<b>(58.754)</b>	<b>-9%</b>
	<b>PASSIVO</b>				
130.000	Capitale sociale	130.000	130.000	0	0%
7.788	Altre riserve	7.788	7.788	0	0%
83.100	Riserva di utili indivisi	103.648	91.063	12.585	14%
7.963	Utile di periodo	14.966	12.836	2.130	17%
<b>228.851</b>	<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>256.402</b>	<b>241.687</b>	<b>14.715</b>	<b>6%</b>
<b>241</b>	<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>(148)</b>	<b>204</b>	<b>(352)</b>	<b>-173%</b>
<b>229.092</b>	<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>256.254</b>	<b>241.891</b>	<b>14.363</b>	<b>6%</b>
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
30.157	Debiti Finanziari	30.043	27.512	2.531	9%
30.642	Altre passività	30.975	31.180	(205)	-1%
779	Fondi rischi e oneri	5.406	2.917	2.489	85%
41.926	Trattamento di fine rapporto	37.551	39.730	(2.179)	-5%
<b>103.504</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>103.975</b>	<b>101.339</b>	<b>2.636</b>	<b>3%</b>
	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
2	Debiti verso banche		1	(1)	-100%
4.552	Debiti Finanziari	4.848	4.813	35	1%
155.401	Debiti verso fornitori	130.032	212.909	(82.877)	-39%
5.370	Debiti tributari	14.513	7.208	7.305	101%
56.319	Altre passività	55.239	50.191	5.048	10%
2.901	Fondi rischi e oneri	3.786	2.845	941	33%
<b>224.545</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>208.418</b>	<b>277.967</b>	<b>(69.549)</b>	<b>-25%</b>
0	Passività connesse ad attività destinate alla vendita		6.204	(6.204)	
<b>557.141</b>	<b>TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>568.647</b>	<b>627.401</b>	<b>(58.754)</b>	<b>-9%</b>

(\*) A seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, ai sensi dello IAS 1 par. 39 è presentata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1 gennaio 2009 riesposta, a fini comparativi, adottando il nuovo principio applicato dall'1 gennaio 2010. Si rimanda al Paragrafo 1.2. "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010" del presente Resoconto Intermedio per una puntuale disamina degli effetti della applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1 gennaio 2009 ed al 31 dicembre 2009.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (\*)**

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, direttamente riconciliabile con le voci risultanti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Descrizione	30/09/2010	31/12/2009
A. Cassa	77	57
B. Depositi bancari e postali	44.514	122.781
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>44.591</b>	<b>122.838</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>94.460</b>	<b>94.432</b>
F. Debiti bancari correnti		(1)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.848)	(4.813)
H. Altri debiti finanziari correnti		
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(4.848)</b>	<b>(4.814)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E-I)</b>	<b>134.203</b>	<b>212.456</b>
M. Altri debiti non correnti	(30.043)	(27.512)
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>104.160</b>	<b>184.944</b>

(\*) Si rimanda al Paragrafo 1.2. "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010" del presente Resoconto Intermedio per una puntuale disamina degli effetti della applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci della Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2009.

**VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	PATRIMONIO NETTO ATTRIBIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE				PATR. NETTO ATTRIBIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Utile dell'esercizio		
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
<b>Saldo 01.01.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>83.100</b>	<b>7.963</b>	<b>241</b>	<b>229.092</b>
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		
Utile (perdite) dell'esercizio				12.311	(34)	12.277
<b>Saldo 30.09.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>91.063</b>	<b>12.311</b>	<b>207</b>	<b>241.369</b>
<b>Saldo 01.01.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>91.063</b>	<b>12.836</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		
Utile (perdite) dell'esercizio				14.966	(44)	14.922
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (*)			270			270
Variazione area di consolidamento (**)			(521)		(308)	(829)
<b>Saldo 30.09.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>103.648</b>	<b>14.966</b>	<b>(148)</b>	<b>256.254</b>

(\*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

(\*\*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari ad euro 829.000, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.

## **1.1 Principi per la predisposizione del Resoconto Intermedio**

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154 ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS" - International Financial Reporting Standard), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 1.2 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010".

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e semestrale.

Il Resoconto Intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile.

## **1.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010**

### IFRIC 12

L'adozione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD secondo il modello dell'attività finanziaria, ha determinato significativi impatti sull'esposizione delle transazioni patrimoniali ed economiche connesse al finanziamento delle attività materiali previste in tale accordo, senza effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

In particolare, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, il modello dell'attività finanziaria è applicabile alla fattispecie in quanto l'operatore FERROVIENORD ha il diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dal soggetto garante dell'investimento - ovvero Regione Lombardia - a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria. Tali flussi di

cassa corrispondono ai costi sostenuti per la gestione del contratto. Conseguentemente, l'operatore non deve iscrivere tra le proprie attività l'infrastruttura o, più in generale, il bene finanziato, ma deve iscrivere nel conto economico dell'esercizio i costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e, tra i ricavi, i contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi. La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari a breve termine.

Di conseguenza, come evidenziato in calce al prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato, sono state rilevate le voci "Contributi per investimenti finanziati" e "Costi per investimenti finanziati" con riesposizione del dato comparativo del terzo trimestre 2009 per ammontari corrispondenti e determinati secondo quanto previsto dallo IAS 11; l'applicazione del principio non ha quindi determinato modifiche al valore del risultato del terzo trimestre 2009, risultante dalla rendicontazione infrannuale al tempo approvata, né al risultato del terzo trimestre 2010, qualora – anche con riferimento a tale periodo - fossero stati applicati i criteri di rilevazione delle attività finanziate adottati nella informativa finanziaria pubblicata con riferimento ad esercizi precedenti alla entrata in vigore dell'IFRIC 12.

La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari. Si segnala inoltre che, sempre in applicazione dell'IFRIC 12, i beni gratuitamente devolvibili non sono più rilevati tra le attività materiali ma sono classificati tra le attività immateriali.

Infine l'adozione dell'IFRIC 12 ha richiesto anche la riclassificazione dei bilanci comparativi in modo da garantire la comparabilità dei dati contabili e la presentazione, ai sensi dello IAS 1 par. 39, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1 gennaio 2009. L'applicazione del principio non ha quindi determinato modifiche al valore del patrimonio netto al 30 settembre 2009, risultante dalla rendicontazione infrannuale al tempo approvata né al patrimonio netto al 30 settembre 2010 qualora – anche con riferimento a tale periodo - fossero stati applicati i criteri di rilevazione delle attività finanziate adottati nella informativa finanziaria pubblicata con riferimento ad esercizi precedenti alla entrata in vigore dell'IFRIC 12.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2009 ed al 1° gennaio 2009 con evidenza e quantificazione dell'effetto dell'adozione dell'IFRIC 12 su ciascuna delle voci dell'attivo e del passivo.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2009	EFFETTO IFRIC 12	RICLASSIFICATO 31/12/2009	01/01/2009	EFFETTO IFRIC 12	RICLASSIFICATO 01/01/2009
<b>ATTIVO</b>						
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
Attività Materiali	315.520	(85.402)	230.118	308.702	(90.743)	217.959
Attività Immateriali	2.377	2.595	4.972	2.371	3.012	5.383
Partecipazioni in imprese collegate	3.616		3.616	3.616		3.616
Partecipazioni in altre imprese	5		5	5		5
Crediti Finanziari	196		196	287		287
Imposte Anticipate	7.203		7.203	5.430		5.430
Altri Crediti	316		316	517		517
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>329.233</b>	<b>(82.807)</b>	<b>246.426</b>	<b>320.928</b>	<b>(87.731)</b>	<b>233.197</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>						
Rimanenze	19.089		19.089	17.782		17.782
Crediti Commerciali	53.415		53.415	71.289		71.289
Altri Crediti	79.911		79.911	61.832		61.832
Crediti Finanziari	11.625	82.807	94.432	2.211	87.731	89.942
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	122.838		122.838	78.814		78.814
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>286.878</b>	<b>82.807</b>	<b>369.685</b>	<b>231.928</b>	<b>87.731</b>	<b>319.659</b>
Attività destinate alla vendita	11.290		11.290	4.285		4.285
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>627.401</b>	<b>0</b>	<b>627.401</b>	<b>557.141</b>	<b>0</b>	<b>557.141</b>

Le riclassifiche evidenziate riguardano lo storno dalle “Attività Materiali” dei valori contabili residui dei beni finanziati da Regione Lombardia, la rilevazione tra i “Crediti Finanziari” della quota dei contributi regionali, rilevata a conto economico e non ancora incassata alla data di bilancio, e la riclassifica dei beni gratuitamente devolvibili dalle “Attività Materiali” alle “Attività Immateriali”.

La variazione del valore dei Crediti Finanziari delle “Attività correnti”, determinata dalla applicazione dell’IFRIC 12 sopra evidenziata, ha determinato modifiche alla posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 (ed in particolare alla voce “E – Crediti finanziari correnti”).

### ED 9 “Joint Arrangements”

Per completezza d’informativa, si segnala che l’ED 9 “Joint Arrangements” prevede che le partecipazioni in joint venture debbano essere esposte nel bilancio consolidato tramite l’applicazione del metodo del patrimonio netto e non consolidate integralmente; l’entrata in vigore di tale Exposure Draft (che, peraltro, non è stata ancora stabilita), determinerà ulteriori effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il significativo ammontare dell’attivo, del passivo e del conto economico afferenti le “joint venture” sono consolidati con il metodo proporzionale.

### **1.3 Area di consolidamento**

Come già anticipato al paragrafo 1 “Profilo del Gruppo”, a seguito dell’acquisto da parte di FNM S.p.A. del 12,47% di FNM Autoservizi da SITA S.p.A., la percentuale di possesso della partecipazione è passata dal 87,53% al 100%; FNM Autoservizi al 30 settembre 2010 è stata consolidata, come per le chiusure precedenti, con il metodo integrale, ma senza identificazione della quota di pertinenza di terzi.

Si evidenzia che in data 11 gennaio 2010 è stata esercitata l’opzione di acquisto dell’11% di NORDCARGO da parte di DB Schenker Rail Italia S.r.l., che è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il restante 40% è detenuto da FERROVIENORD S.p.A.. Pertanto la società NORDCARGO S.r.l. non risulta più soggetta ad un controllo congiunto dei soci ma, per quanto attiene il Gruppo FNM, la relativa partecipazione costituisce una partecipazione di collegamento; NORDCARGO quindi, come ASF Autolinee S.r.l., è stata consolidata applicando il metodo del patrimonio netto.

Si segnala inoltre che le società NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A., SeMS S.r.l. ed Omnibus Partecipazioni S.r.l. sono state consolidate con il metodo proporzionale, mentre per le altre società è stato applicato il metodo dell’integrazione globale.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenitalia – LeNORD S.r.l., occorre tenere in considerazione che la *Corporate Governance* di Trenitalia – LeNORD S.r.l., per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale e delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni, determina che la partecipata non risulti assoggettata al controllo unico di uno dei due soci (o di altro soggetto), bensì ad un controllo congiunto di Trenitalia e di FNM.

Tale controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31.21 “Partecipazioni in beni a controllo congiunto”, implica che FNM debba rilevare nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;
- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla joint venture sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;
- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall'utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla joint venture, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla joint venture;
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione alla joint venture.

I beni assoggettati a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dai rami d'azienda affittati a Trenitalia – LeNORD S.r.l.

Per effetto dell'ulteriore pattuizione di *Corporate Governance* di Trenitalia – LeNORD per cui, durante l'intera fase di affitto dei rami d'azienda, la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili e alle perdite di Trenitalia – LeNORD S.r.l. sarà correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il ramo d'azienda LeNORD e Trenitalia, il consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del ramo LeNORD non determina alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente in cui il ramo d'azienda oggetto dell'affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Per completezza, si ricorda che l'esistenza di condizioni sospensive all'effettuazione del conferimento, rappresentate sia dall'esito positivo della verifica congiunta delle parti sui risultati della partnership nella fase di affitto dei rami di azienda sia dall'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, fanno sì che al contratto di affitto di ramo d'azienda non possa essere applicato il trattamento contabile previsto dall'IFRIC 4 di anticipazione degli effetti del conferimento del ramo di Trenitalia.

## 1.4 Note sulle variazioni più significative dei prospetti contabili consolidati

Si riporta di seguito il conto economico complessivo consolidato riclassificato nel quale sono separatamente indicate le voci di conto economico relative ad investimenti finanziati con contributi pubblici, i cui criteri di contabilizzazione sono stati analizzati nel paragrafo “1.2. - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”.

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Importi in migliaia di Euro	30/09/2010	30/09/2009	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	216.727	192.422	24.305
Contributi	18.071	18.136	(65)
Altri proventi	10.076	8.433	1.643
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>244.874</b>	<b>218.991</b>	<b>25.883</b>
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(13.106)	(13.579)	473
Costi per servizi	(79.836)	(68.068)	(11.768)
Costi per il personale	(107.390)	(103.198)	(4.192)
Ammortamenti e svalutazioni	(14.972)	(12.629)	(2.343)
Altri costi operativi	(5.299)	(4.404)	(895)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(220.603)</b>	<b>(201.878)</b>	<b>(18.725)</b>
Contributi per investimenti finanziati	108.343	191.223	(82.880)
Costi per investimenti finanziati	(108.343)	(191.223)	82.880
<b>GESTIONE INVESTIMENTI FINANZIATI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>24.271</b>	<b>17.113</b>	<b>7.158</b>
Proventi finanziari	691	1.392	(701)
Oneri finanziari	(1.127)	(1.311)	184
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(436)</b>	<b>81</b>	<b>(517)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	111	(3)	114
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>23.946</b>	<b>17.191</b>	<b>6.755</b>
Imposte sul reddito	(10.452)	(7.475)	(2.977)
<b>UTILE NETTO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>	<b>13.494</b>	<b>9.716</b>	<b>3.778</b>
<b>UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	<b>1.428</b>	<b>2.561</b>	<b>(1.133)</b>
<b>UTILE NETTO DI PERIODO</b>	<b>14.922</b>	<b>12.277</b>	<b>2.645</b>
<b>RISULTATO DA TRANSAZIONI CON NON SOCI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>UTILE COMPLESSIVO DI PERIODO</b>	<b>14.922</b>	<b>12.277</b>	<b>2.645</b>
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(44)	(34)	(10)
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	14.966	12.311	2.655

Come desumibile dal prospetto, l'applicazione dell'IFRIC 12 con la rilevazione delle voci “Contributi per investimenti finanziati” e “Costi per investimenti finanziati” determinati con l'applicazione dello IAS 11, non determina effetti sul risultato intermedio denominato “Risultato della gestione degli investimenti finanziati” e, conseguentemente, sul “Risultato Operativo” che risulta direttamente riconciliabile con il corrispondente risultato intermedio del prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato del presente Resoconto Intermedio di gestione.

### **1.4.1 *Commenti al Conto Economico Complessivo Consolidato Riclassificato al 30.09.2010***

L'utile complessivo del periodo risulta pari a 14,922 milioni di euro rispetto ai 12,277 del periodo comparativo del 2009, con una crescita di 2,645 milioni di euro. L'utile da operazioni in continuità risulta pari a 13,494 milioni di euro, in crescita di 3,778 milioni di euro rispetto ai 9,716 del periodo comparativo del 2009; l'utile da operazioni discontinue (cessione 11% di NORDCARGO S.r.l.) ammonta a 1,428 milioni di euro, rispetto ai 2,561 milioni di euro del periodo comparativo del 2009, realizzato a fronte della cessione del 49% di NORDCARGO S.r.l..

Il conto economico presenta un incremento pari a 25,9 milioni di euro del valore della produzione, che passa da 219 a 244,9 milioni di euro.

Gli incrementi più significativi sono i seguenti:

- la crescita del corrispettivo previsto in relazione al Contratto di Servizio con Regione Lombardia per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale (7,7 milioni di euro);
- la realizzazione dei ricavi per il servizio "Brennero" attivato da LeNORD S.r.l. a partire dal mese di dicembre 2009 (6,9 milioni di euro);
- i proventi per la cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio – Cagno, attività avviata nel mese di luglio 2009 (3 milioni di euro);
- i proventi derivanti dal noleggio di materiale rotabile a Osterreichische Bundes Bahn (2,7 milioni di euro), contratto attivato nell'ultimo trimestre del 2009.

I costi della produzione passano da 201,9 a 220,6 milioni di euro, con un incremento di 18,7 milioni di euro; le principali variazioni sono le seguenti:

- la crescita dei costi del personale da 103,2 a 107,4 milioni di euro, legata al maggior numero medio di dipendenti presenti nel Gruppo (81 in più rispetto al periodo comparativo del 2009), all'entrata a regime dell'ultimo rinnovo del CCNL degli Autoferrotranvieri sottoscritto il 30 aprile 2009, nonché all'accantonamento degli ulteriori oneri stimati per il secondo biennio economico del CCNL Autoferrotranvieri, ad oggi non ancora definito;
- l'incremento dei costi per servizi da 68,1 a 79,8 milioni di euro a seguito dell'aumento del corrispettivo pagato a RFI per l'utilizzo delle tracce (2,5 milioni di euro), dei costi per energia di trazione, pulizia e sorveglianza dei rotabili (2,2 milioni di euro), delle spese per manutenzioni all'infrastruttura ferroviaria (1,8 milioni di euro), dei costi per la messa a disposizione del sedime e degli assets che consentono il funzionamento dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno (1,8 milioni di euro), degli oneri per il noleggio e la manutenzione dei rotabili destinati al servizio Brennero (1,2 milioni di euro), nonché dei costi per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle "sostitutive treno" (1 milione di euro);
- l'aumento della voce ammortamenti e svalutazioni, pari a 2,3 milioni di euro, principalmente determinato dalle quote di ammortamento di rotabili ed autobus entrati in esercizio nel corso del 2009.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di 436 mila euro rispetto al risultato positivo di 81 mila euro registrato nel periodo comparativo del 2009; la variazione è determinata dal decremento dei proventi finanziari, causato sia dalla minore liquidità media disponibile (64,9 milioni di euro rispetto agli 84,4 del 2009) sia dalla diminuzione del tasso medio di remunerazione del capitale, passato all'1,36% rispetto al 2,15% dello stesso periodo del 2009.

### **1.4.2 *Conto Economico terzo trimestre e stagionalità dell'attività svolta***

Il conto economico del terzo trimestre evidenzia un risultato di 5,040 milioni di euro, sostanzialmente allineato a quello del terzo trimestre 2009, che era stato pari a 5,189 milioni di

euro. Gli aumenti del valore della produzione e dei costi della produzione sono inferiori a quelle dei primi trimestri dell'esercizio; si rileva inoltre che, contrariamente a quanto riscontrato nei primi due trimestri del 2010, la gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno, entrato in esercizio nel luglio 2009, non ha prodotto scostamenti significativi rispetto al terzo trimestre 2009.

Si evidenzia infine che l'attività di trasporto pubblico locale di persone (sia su ferro che su gomma) è soggetta a stagionalità: il terzo trimestre di ogni registra infatti un numero di viaggiatori trasportati inferiore rispetto agli altri trimestri.

### **1.4.3 *Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e Posizione Finanziaria Netta***

La variazione più significativa delle poste patrimoniali riguarda il decremento della liquidità del Gruppo, che passa da 122,8 milioni di euro del 31.12.2009 ai 44,6 del 30.9.2010, con un decremento di 78,2 milioni di euro, cui corrisponde una diminuzione dei debiti verso fornitori di 82,9 milioni di euro.

La diminuzione della liquidità è determinata principalmente dal pagamento a fornitori, avvenuto nel corso del mese di gennaio per un importo pari a 52 milioni di euro, di stati di avanzamento lavori, per i quali la società FERROVIENORD aveva incassato i relativi contributi nello scorso esercizio.

L'incremento dei crediti commerciali pari a 24 milioni di euro è determinato principalmente dalle differenti tempistiche di pagamento delle trimestralità del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale; Regione Lombardia aveva, infatti, provveduto nel mese di dicembre, in anticipo rispetto ai termini previsti nel contratto, al pagamento di un importo di 14 milioni di euro relativo alla quarta trimestralità del contratto di servizio; con riferimento alla terza trimestralità 2010 i pagamenti sono avvenuti nel mese di ottobre.

## 2. PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Come già ricordato il settore Trasporto Pubblico Locale continua a rappresentare l'attività prevalente del Gruppo con circa l'85% sul totale del volume d'affari.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD\_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenitalia-LeNORD S.r.l. - dal 15 novembre 2009 gestore dei servizi di trasporto su ferrovia sulla base dei Contratti di Affitto dei rami d'azienda LeNORD e Trenitalia T.P.L. Lombardia;
- VIENORD S.r.l. – alla quale è affidata la gestione e valorizzazione delle locazioni commerciali del Gruppo, la gestione sempre per l'intero Gruppo delle relazioni esterne e delle attività di Marketing Communication, l'attività di Customer Care;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

## 3. SINTESI DEI RISULTATI DELLE SINGOLE SOCIETA'

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 30 settembre 2010.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Si rileva che i risultati di LeNORD S.r.l., Trenitalia – LeNORD S.r.l. e Nord Energia S.p.A. non sono immediatamente confrontabili con quelli del periodo comparativo del 2009.

Si precisa infine che il risultato di Trenitalia – LeNORD S.r.l. rappresenta il risultato del ramo d'azienda LeNORD affittato alla società.

Importi in migliaia di Euro

Denominazione	Risultato ante imposte al 30.09.2010	Risultato ante imposte al 30.09.2009	Differenza	%	Totale di competenza del Gruppo
FNM SpA	9.820	6.109	3.711		9.820
FERROVIENORD SpA	5.089	5.257	(168)	100,00%	5.089
FNM Autoservizi SpA	(344)	(494)	150	100,00%	(344)
LeNORD Srl	4.768	4.291	477	100,00%	4.768
Trenitalia - LeNORD Srl	3.043	n/a	n/a		
VIENORD Srl	229	(637)	866	100,00%	229
Nord Energia SpA	3.711	1.659	2.052	60,00%	2.227
NordCom SpA	380	263	117	58,00%	220
NORD_ING Srl	18	92	(74)	100,00%	18
NORDCARGO Srl	452	(340)	792	40,00%	181
SeMS Srl	498	491	7	51,00%	254
Omnibus Partecipazioni Srl	(6)	(12)	6	50,00%	(3)
Eurocombi Srl in liquidazione	(1)	(4)	3	76,00%	(1)

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla capogruppo.

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del gruppo.

### **3.1. FNM S.p.A.**

#### **3.1.1. Dati economici**

L'utile ante imposte risulta pari a 9,820 milioni di euro rispetto ai 6,109 del periodo comparativo del 2009.

In particolare il valore della produzione è pari a 36,5 milioni di euro con una crescita di 3,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni più rilevanti sono le seguenti:

- i ricavi per il noleggio di materiale rotabile aumentano di 3,2 milioni di euro, a causa del maggior numero medio di locomotive locate (E 483 ed E 189) e dell'affitto di 2 treni TSR a Trenitalia – LeNORD (contratto attivo da ottobre 2009);
- i ricavi per prestazioni di servizi aumentano di 0,2 milioni di euro, principalmente per l'adeguamento dei contratti di service amministrativo stipulati con le controllate.

I costi della produzione passano da 28 a 30,4 milioni di euro con un incremento di 2,4 milioni di euro, determinato dai seguenti elementi:

- l'aumento dei canoni per il noleggio delle locomotive E189 destinate al servizio Brennero (0,8 milioni di euro);
- i maggiori ammortamenti per rotabili entrati in esercizio nel corso del 2009 (2 treni TSR e 8 locomotive tipo E483) pari a 0,9 milioni di euro;
- l'incremento dei costi per la manutenzione della flotta di rotabili in locazione operativa da terzi (0,4 milioni di euro).

Il numero medio di dipendenti risulta pari a 188 unità, rispetto alle 198 dello stesso periodo del 2009.

Il risultato della gestione finanziaria migliora di 2,2 milioni di euro. In particolare si evidenziano le seguenti variazioni:

- preliminarmente all'acquisto da SITA S.p.A. delle azioni da essa detenute in FNM Autoservizi S.p.A. (pari al 12,47% del capitale sociale), la società ha commissionato una perizia avente ad oggetto la valutazione del capitale economico di FNM Autoservizi S.p.A.. Il perito ha determinato il valore complessivo del capitale della società in euro 6.650.000,00; l'adeguamento del valore della partecipazione alle risultanze della perizia ha comportato la rilevazione di un provento pari a 2,3 milioni di euro;
- i proventi finanziari diminuiscono di 0,8 milioni di euro per la minore liquidità media disponibile e per il decremento dei tassi di remunerazione del capitale;
- gli oneri finanziari diminuiscono di 0,5 milioni di euro per i minori interessi passivi maturati sui conti correnti di corrispondenza con le società controllate;
- nel corso dell'esercizio sono stati rilevati dividendi per euro 200.000, pari al 50% del dividendo complessivo di euro 400.000, la cui distribuzione è stata proposta dal Consiglio di Amministrazione della partecipata Omnibus Partecipazioni S.r.l. in data 10 marzo 2010 e deliberata dall'Assemblea dei soci in data 22 aprile 2010.

### 3.1.2 Altre informazioni

In data 9 luglio 2010 FNM S.p.A. e SITA S.p.A., soci della società FNM Autoservizi S.p.A., hanno sottoscritto un contratto per l'acquisto, da parte di FNM S.p.A., delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi S.p.A., detenuto da SITA, ad un prezzo stabilito in euro 829.000, nonché la corresponsione, sempre da parte di FNM S.p.A. a SITA S.p.A., di un importo di 471.000 euro a titolo di definizione transattiva di ogni vertenza e divergenza in essere tra le parti. A seguito di tale operazione FNM S.p.A. detiene la partecipazione totalitaria del capitale sociale di FNM Autoservizi S.p.A..

Con riferimento al processo verbale di constatazione notificato il 30 aprile 2010, cui la società aveva prestato adesione in data 28 maggio 2010, in data 27 settembre 2010 sono pervenuti dall'Agenzia delle Entrate gli atti di definizione di accertamento parziale relativi ad IVA e IRAP, per un importo complessivo di 162.000 euro. Si rimane in attesa che l'Agenzia emetta medesimo atto relativo all'IRES.

In data 28 settembre 2010 è stato stipulato l'atto di scissione parziale proporzionale di FERROVIENORD S.p.A. a favore di FNM S.p.A..

La parte di patrimonio della società scissa, da trasferirsi alla società beneficiaria per effetto della Scissione, consiste esclusivamente:

- all'attivo, nella quota parte di partecipazione detenuta dalla società scissa in NORDCARGO S.r.l., pari ad euro 3.066.706;
- al passivo, in una quota parte della posta del patrimonio netto della società scissa costituita da "Utili portati a nuovo" pari ad euro 3.066.706.

FERROVIENORD S.p.A. resta interamente partecipata dal socio unico FNM S.p.A.; l'operazione di scissione non comporta l'emissione di nuove azioni.

L'atto esplica la propria efficacia, ai sensi dell'articolo 2506-quater del codice civile, a partire dal 4 ottobre 2010.

In data 7 ottobre 2010 la società GDF Group S.p.A. ha presentato proposta irrevocabile di acquisto relativa alle aree adiacenti la stazione di Milano Affori; il prezzo offerto dal proponente ammonta a 14 milioni di euro, a fronte di un pagamento dilazionato in sei anni dal rogito. Si prevede di pervenire alla definizione di un contratto preliminare entro la fine dell'esercizio.

### 3.2. FERROVIENORD S.p.A.

Il risultato a tutto il 30 settembre presenta un utile ante imposte di 5,089 milioni di euro, rispetto ai 5,257 del periodo comparativo del 2009.

Il valore della produzione è pari a 82 milioni di euro, in crescita di 3 milioni di euro rispetto ai 79 milioni di euro dello stesso periodo del 2009.

Di seguito si evidenziano le variazioni più significative:

- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 34 del contratto stesso, si incrementa dell'1% (pari a 0,7 milioni di euro) quale indicizzazione coerente con il tasso relativo al Patto di stabilità previsto dalla legge 133/2008;
- i proventi immobiliari aumentano di 1,5 milioni di euro principalmente a seguito della stipula con Trenitalia – LeNORD S.r.l. di contratti di locazione delle aree utilizzate presso il deposito di Novate Milanese e l'impianto di Milano Cadorna;
- i ricavi per il noleggio dei rotabili TSR a Trenitalia – LeNORD S.r.l. aumentano di 1,1 milioni di euro a seguito del maggior numero di treni locati.

I costi della produzione presentano una crescita di 2,7 milioni di euro e passano da 74,3 milioni di euro a 77 milioni di euro.

L'incremento è determinato principalmente da maggiori prestazioni di terzi per interventi di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria (1,8 milioni di euro), nonché dall'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei rotabili TSR di un importo superiore di 1,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009.

I costi del personale evidenziano una diminuzione di 0,7 milioni di euro, determinata dal minore numero medio di dipendenti rispetto all'esercizio precedente (884 rispetto ai 911 dello stesso periodo del 2009).

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 217 mila euro, risulta in diminuzione rispetto a quello dello stesso periodo del 2009, pari a 503 mila euro, sia per le minori disponibilità di liquidità, sia per il decremento dei tassi di rendimento.

Nel corso del trimestre sono proseguiti i lavori per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per un valore di circa 13,6 milioni di euro, fra cui i principali sono:

- raddoppio del binario in galleria nella tratta ferroviaria nel Comune di Castellanza;
- lavori di riqualificazione della linea Saronno – Seregno;
- realizzazione del nuovo impianto di manutenzione rotabili a Camnago;
- realizzazione della nuova stazione di Affori.

Inoltre è proseguita la fornitura di nuovo materiale rotabile destinato al servizio ferroviario regionale e al servizio aeroportuale, investimenti finanziati dalla Regione Lombardia; il totale degli stati di avanzamento fatturati nel terzo trimestre è stato di complessivi 27 milioni di euro.

### **3.3. TPL: LeNORD S.r.l. / Trenitalia – LeNORD S.r.l.**

L'attività di TPL viene effettuata, a decorrere dal 15 novembre 2009, da Trenitalia – LeNORD S.r.l., cui LeNORD S.r.l. ha affittato il proprio ramo d'azienda a ciò dedicato.

Al fine di favorire la comprensione degli scostamenti dei dati economici del periodo rispetto al 2009, le analisi di seguito riportate confrontano le risultanze del ramo d'azienda LeNORD, affittato a TLN, con i dati economici realizzati da LeNORD nello stesso periodo comparativo del 2009.

Il valore della produzione si attesta su un importo di 126,3 milioni di euro, in crescita di 9,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2009.

La variazione è determinata dai seguenti fattori principali:

- la crescita del corrispettivo previsto in relazione al Contratto di Servizio con Regione Lombardia (7,7 milioni di euro) rispetto al periodo comparativo del 2009. Tale incremento è da ascrivere all'indicizzazione del corrispettivo unitario, coerente con il tasso relativo al Patto di stabilità previsto dalla legge 133/2008, alla crescita dei volumi di produzione (treni/km) sviluppati e al ricavo per la copertura del rischio commerciale sui servizi aggiuntivi 2010;
- l'incremento dei ricavi del traffico, pari a 1,6 milioni di euro, determinato da maggiori introiti sulle linee del ramo Milano.

I costi della produzione presentano una crescita di 7,3 milioni di euro e passano da 113 a 120,3 milioni di euro.

Le variazioni più significative sono le seguenti:

- i canoni per il noleggio dei rotabili aumentano di 2,2 milioni di euro, principalmente per l'aumento del numero di rotabili TSR locati da FNM e FERROVIENORD;
- i costi per l'affitto di locali aumentano di 1,4 milioni di euro a seguito della stipula con FERROVIENORD S.p.A. di contratti di locazione delle aree utilizzate presso il deposito di Novate Milanese e l'impianto di Milano Cadorna;
- le spese per energia di trazione aumentano di 1,1 milioni di euro sia a causa dei maggiori volumi sviluppati sia per l'incremento del costo unitario a KWH;

- gli oneri per l'utilizzo della rete RFI aumentano di 0,9 milioni di euro per le maggiori percorrenze effettuate sulla rete RFI, a seguito del prolungamento dei servizi sul Passante;
- i costi per la pulizia dei rotabili aumentano di 0,3 milioni di euro.

Il numero medio di dipendenti risulta di 1.306, rispetto ai 1.270 dello stesso periodo del 2009.

L'utile ante imposte del periodo risulta pari a 6 milioni di euro rispetto ai 4,3 del corrispondente periodo del 2009.

In data 13 ottobre LeNORD S.r.l. e Trenitalia – LeNORD S.r.l. hanno stipulato l'atto di proroga del contratto di affitto di ramo d'azienda al 31 dicembre 2010 compreso. Medesimo atto negoziale è stato siglato tra Trenitalia S.p.A. e Trenitalia – LeNORD S.r.l.. Finalità di tali atti è consentire alle parti di completare le congiunte valutazioni in ordine alle modalità dell'eventuale prosecuzione della *partnership*.

### **3.4. LeNORD: Servizio Brennero**

LeNORD S.r.l. ha avviato nel mese di dicembre 2009 l'attività riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra Germania, Austria e Italia attraverso il Brennero. I servizi svolti sono i seguenti:

- 2 coppie di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Verona;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Verona – Milano;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Verona – Bologna;
- 1 coppia di treni al giorno sulla tratta Monaco – Brennero – Bolzano.

Con riferimento a tale settore di attività i ricavi del periodo ammontano a 6,9 milioni di euro.

I relativi costi di produzione risultano pari a 5,3 milioni di euro, di cui 1,7 milioni di euro relativi a costi per il personale (pari a 51 risorse dedicate), 1,6 milioni di euro inerenti costi per l'accesso alla rete RFI e 0,8 milioni di euro quali spese per la pulizia e la sorveglianza dei rotabili.

### **3.5. FNM Autoservizi S.p.A.**

Il risultato al 30 settembre 2010 evidenzia una perdita ante imposte di 344 mila euro, rispetto ad una perdita del periodo comparativo 2009 di 494 mila euro.

La società gestisce i servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma nelle provincie di Varese e Brescia sulla base di concessioni e nella provincia di Como sulla base di un Contratto di Servizio; effettua inoltre le “sostitutive treno” di Trenitalia – LeNORD S.r.l..

Il fatturato si attesta a 15,2 milioni di euro, contro i 13,8 del 2009; l'incremento è determinato principalmente dai maggiori ricavi per le “sostitutive treno”.

I costi della produzione risultano pari a 15,4 milioni di euro rispetto ai 14,2 del 2009: la variazione è stata determinata dai maggiori costi per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle “sostitutive treno”, dall'incremento degli ammortamenti per gli autobus acquistati nel 2009 e dalla crescita del costo per gasolio di trazione.

Il costo del personale risulta allineato a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente; il numero medio dei dipendenti è di 211, rispetto ai 210 del periodo comparativo del 2009.

### **3.6. VIENORD S.r.l.**

Il risultato a tutto il terzo trimestre 2010 evidenzia un utile di 229 mila euro rispetto ad una perdita di 637 mila euro conseguita nello stesso periodo del 2009.

Il valore della produzione risulta pari a 4 milioni di euro, in aumento di 1 milione di euro rispetto al 2009 grazie alla vendita degli spazi pubblicitari relativi al palinsesto della rete Digital Signage, entrata in funzione nel mese di novembre 2009.

I costi della produzione si incrementano di 0,1 milioni di euro, passando da 3,7 a 3,8 milioni di euro, principalmente per i maggiori costi di informatica.

Il numero medio di dipendenti risulta di 35 rispetto ai 33 del 2009.

Si evidenzia che, a seguito della perdita realizzata nell'esercizio 2009, il patrimonio netto della società risulta pari ad euro 260.594, integrando la fattispecie di cui all'art. 2482-bis del Codice Civile. L'Assemblea della società, tenutasi in data 22 aprile, non ha deliberato la riduzione del capitale, tenendo conto delle aspettative di un risultato positivo dell'esercizio 2010 previsto nel budget approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2010.

Il risultato del periodo conferma le aspettative di redditività per l'esercizio 2010.

### **3.7. Nord Energia S.p.A.**

Il risultato al 30 settembre 2010 evidenzia un utile di 3,711 milioni di euro; il dato non è confrontabile con quello dello stesso periodo del 2009, in quanto l'attività di gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno, come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione del Bilancio 2009, si è avviata nel mese di luglio dell'esercizio 2009.

Il valore della produzione, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 7,9 milioni di euro.

I costi della produzione ammontano a 4,3 milioni di euro e sono costituiti principalmente dai costi per la messa a disposizione del sedime e degli assets che consentono il funzionamento dell'elettrodotto.

La società ha un dipendente, come nel 2009.

Si rileva che i soci FNM S.p.A. e SPE SA, rispettivamente in data 12 febbraio 2010 e in data 9 febbraio 2010 e per le rispettive quote di competenza, hanno sottoscritto l'aumento di capitale sociale di euro 10.000.000, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 22 dicembre 2009, effettuando i relativi versamenti.

Tale aumento di capitale è conseguente alla necessità di acquisire gli assets costituenti la merchant line Mendrisio – Cagno attualmente in proprietà delle società di scopo, CMC MeSta e CMC S.r.l. partecipate al 100% da AET. A tal proposito, la Società ha sottoscritto in data 30 dicembre 2009 un contratto preliminare di acquisto delle due partecipazioni; si prevede che la finalizzazione dell'operazione di acquisto avvenga nel corso dell'esercizio.

### **3.8. NORDCOM S.p.A.**

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati.

Si evidenzia un valore della produzione in crescita rispetto all'esercizio precedente (9,976 milioni di euro contro 8,526 nel 2009), in presenza di maggiori vendite sia sul mercato interno (5,427 milioni di euro contro 4,300 milioni di euro nel 2009, effetto essenzialmente di sviluppi applicativi) sia sul mercato non captive (4,550 milioni di euro contro 4,226 nel 2009, concentrate prevalentemente sul mercato della sanità).

Il numero di dipendenti è pari a 52 unità (invariato rispetto al 2009), con un incremento del costo del lavoro di 135 mila euro dovuto essenzialmente al rinnovo del CCNL di riferimento e ad avanzamenti.

Da segnalare l'incremento degli ammortamenti dovuto ai significativi investimenti compiuti da NordCom, in particolare nell'ambito del contratto di messa a disposizione e gestione dell'informatica distribuita e del progetto Digital Signage di Vienord.

L'utile ante imposte del terzo trimestre 2010 è pari a 380 mila euro, rispetto ai 263 mila del corrispondente periodo del 2009.

### 3.9. NORDCARGO S.r.l.

Come già evidenziato nel paragrafo 1 “Profilo del Gruppo”, in data 11 gennaio 2010 si è data esecuzione alla cessione dell'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a favore di DB Schenker Rail Italia S.r.l. ad un prezzo di euro 1.600.000; nella data medesima, l'Assemblea straordinaria di NORDCARGO ha poi deliberato l'aumento di capitale per complessivi 100,00 euro, sottoscritto da DB Schenker Rail Italia S.r.l. per la propria quota di competenza mediante conferimento del proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto merci su rotaia e da FERROVIENORD mediante versamento di denaro per la propria quota.

Il risultato del periodo evidenzia un utile di 452 mila euro, rispetto ad una perdita di 340 mila euro del periodo comparativo del 2009.

In particolare il valore della produzione aumenta di 9,3 milioni di euro, passando da 25,3 a 34,6 milioni di euro, principalmente per i traffici sviluppati dal ramo d'azienda DBSRI.

I costi della produzione ammontano a 34,2 rispetto ai 25,8 dello stesso periodo del 2009, con un aumento di 8,4 milioni di euro determinato dall'incremento dei costi di produzione dei traffici sviluppati dal ramo DBSRI, nonché delle spese per il personale, pari a 3,1 milioni di euro, causato dal maggior numero medio di dipendenti (275 rispetto ai 194 dello stesso periodo del 2009).

### 3.10. Altre società

Per le altre società del gruppo, non essendoci particolari eventi da segnalare, si riportano i principali dati economici:

*Importi in migliaia di euro*

Denominazione	Ricavi Gestione Caratteristica	Costo del Personale	Costi Gestione Caratteristica	Reddito Ante imposte	N° personale
NORD_ING Srl	2.628	(714)	(1.894)	18	16
SeMS Srl	2.725	(220)	(2.007)	498	7
Omnibus Partecipazioni Srl	-	-	(6)	(6)	-

## 4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data 7 ottobre 2010 la società GDF Group S.p.A. ha presentato proposta irrevocabile di acquisto relativa alle aree adiacenti la stazione di Milano Affori; il prezzo offerto dal proponente ammonta a 14 milioni di euro, a fronte di un pagamento dilazionato in sei anni dal rogito. Si prevede di pervenire alla definizione di un contratto preliminare entro la fine dell'esercizio.

In data 13 ottobre LeNORD S.r.l. e Trenitalia – LeNORD S.r.l. hanno stipulato l'atto di proroga del contratto di affitto di ramo d'azienda al 31 dicembre 2010 compreso. Medesimo atto negoziale è stato siglato tra Trenitalia S.p.A. e Trenitalia – LeNORD S.r.l.. Finalità di tali atti è consentire alle parti di completare le congiunte valutazioni in ordine alle modalità di prosecuzione della *partnership*.

## **5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Si prevede che l'andamento economico dell'ultimo trimestre 2010 sia simile a quello dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2009.

Milano, 11 novembre 2010

Il Consiglio di Amministrazione



**ATTESTAZIONE**  
**AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998**

I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A. attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2010 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 11 novembre 2010

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Massimo Stoppini

A blue ink signature of Massimo Stoppini, written in a cursive style.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Norberto Achille

A black ink signature of Norberto Achille, written in a cursive style.